



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

Pianificazione territoriale per favorire la ricerca di persone scomparse

EDIZIONE 2025



Il Prefetto della provincia di Pistoia

VISTA la Legge del 14 novembre 2012, n. 203, recante «*Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse*»;

VISTO il D.Lgs. del 02 gennaio 2018, n. 1, recante «*Codice della Protezione Civile*», così come modificato dal D.Lgs. del 06 febbraio 2020, n. 4, recante «*Disposizioni integrative o correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 recante "Codice della Protezione Civile"*»;

VISTE le indicazioni contenute nelle Circolari diramate dal Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse e, da ultimo, quella n. 3316 del 21 marzo 2024, recante «*Pubblicazione PIANI PROVINCIALI per le persone scomparse*»; n. 5644 del 14 maggio 2024, recante «*Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione con la Guardia di Finanza. Rinnovo*»; e n. 7760 del 1° luglio 2024, recante «*Progetto SPeS. Avvio della piattaforma in esercizio su tutto il territorio nazionale*»;

VISTO il Piano Provinciale di intervento per la ricerca delle Persone Scomparse, Edizione 2022, approvato dalla Prefettura-UTG di Pistoia;

VALUTATA la necessità di apportare alcune modifiche al predetto Piano al fine di migliorare la speditezza degli interventi e potenziare l'efficacia complessiva del sistema provinciale di ricerca;

TENUTO CONTO degli esiti della riunione di coordinamento svoltasi presso la Prefettura di Pistoia il 16/01/2025;

DECRETA

l'approvazione del documento recante «*Pianificazione territoriale per favorire la ricerca di persone scomparse- Edizione 2025*».

Pistoia, 17 gennaio 2025

IL PREFETTO

Messina



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Destinatari	Per competenza	N. copie
ENTI e COMANDI	SEDE	
Regione Toscana – Settore “Sistema Protezione Civile”	FIRENZE	1
Provincia di Pistoia	PISTOIA	1
Questura	PISTOIA	1
Comando Provinciale Carabinieri	PISTOIA	1
Comando Provinciale Guardia di Finanza	PISTOIA	1
Comando Vigili del Fuoco	PISTOIA	1
Compartimento Polizia Stradale	FIRENZE	1
Comando Provinciale Sezione Polizia Stradale	PISTOIA	1
Compartimento Polizia Ferroviaria	FIRENZE	1
Comando Posto Polizia Ferroviaria	PISTOIA	1
Comando VIII Reparto Volo	FIRENZE-PERETOLA	1
Comuni della provincia di Pistoia	LORO SEDI	1
Azienda U.S.L. Toscana Centro	PISTOIA	1
Dipartimento Emergenza – Urgenza 118	PISTOIA	1
Centrale Unica di Risposta del Numero Unico di Emergenza 112 della Regione Toscana	FIRENZE	1
Comitato Provinciale Croce Rossa Italiana	PISTOIA	1
“Penelope Toscana” – Sez. territoriale di Penelope Italia	FIRENZE	1
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile	ROMA	1
Ministero dell’Interno - Gabinetto	ROMA	3



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse		
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema Informativo Nazionale dei Minori Non Accompagnati (SIM)	ROMA	1
Procura della Repubblica presso il Tribunale	PISTOIA	1
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	FIRENZE	1
Prefettura - Ufficio territoriale del Governo	FIRENZE	1
Prefettura - Ufficio territoriale del Governo	LUCCA	1
Prefettura - Ufficio territoriale del Governo	PRATO	1
Prefettura - Ufficio territoriale del Governo	PISA	1
Prefettura - Ufficio territoriale del Governo	BOLOGNA	1
Prefettura - Ufficio territoriale del Governo	MODENA	1



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

INDICE

PREMESSA	4
QUADRO NORMATIVO	4
OBIETTIVO	4
CONTESTO GEOGRAFICO	6
SCENARI DI RIFERIMENTO	8
INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI	9
FASI OPERATIVE E COMPITI	10
1. ALLARME SCOMPARSA	11
2. ATTIVAZIONE COORDINATA DELLE RICERCHE	13
3. ATTIVAZIONE DEL POSTO COMANDO AVANZATO (P.C.A.)	14
4. ATTIVAZIONE DELLA CABINA DI REGIA	15
5. SOSPENSIONE O CHIUSURA DELLE RICERCHE.....	15
RAPPORTI CON I FAMILIARI DELLA PERSONA SCOMPARSA.....	17
RAPPORTI CON I <i>MASS MEDIA</i>	18
ALLEGATI	
Allegato 1 – RECAPITI Enti/Uffici	
Allegato 2 - SCHEDA SEGNALAZIONE PERSONA SCOMPARSA	
Allegato 3 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
Allegato 4 - FOGLIO RACCOLTA DATI.....	
Allegato 4 <i>bis</i> - <i>CHECK LIST</i> DEI LUOGHI FREQUENTATI O DI AVVISTAMENTO.....	
Allegato 5 – Richiesta di pubblicazione dati minore scomparso sul sito <i>GLOBALMISSINGKIDS</i>	
Allegato 6 - SCHEDA DI <i>DEBRIEFING</i>	
Allegato 7 - ATTIVAZIONE DEL PIANO RICERCA PERSONE SCOMPARSE E COSTITUZIONE DELL'UNITÀ DI RICERCA	



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

PREMESSA

La scomparsa di una persona costituisce un evento drammatico, dai contorni non sempre definiti, che lascia in uno stato di incertezza i diretti familiari, gli amici dello scomparso e l'intera comunità.

Molteplici sono le denunce di scomparsa registrate dalle Forze di Polizia, e in aumento risulta la scomparsa di minori stranieri non accompagnati.

Per i risvolti di allarme sociale che si determinano, le Istituzioni fronteggiano il fenomeno delle persone scomparse, nell'intento di garantire una più efficace gestione, predisponendo strutture e metodi operativi.

La pianificazione provinciale per favorire le ricerche delle persone scomparse rappresenta quindi la più significativa attuazione del principio contenuto nella legge n. 203 del 2012: mettere in campo, con coordinata immediatezza, le migliori professionalità e mezzi disponibili per le attività di ricerca.

QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo di riferimento in materia contempla, oltre la ricordata norma fondamentale contenuta nella legge 14 novembre 2012, n. 203, recante "Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse", le numerose direttive emanate dal Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse tra cui le Linee guida del 29 ottobre 2020, integrate con successive circolari del 6 novembre 2020, del 18 gennaio 2021 e del 22 giugno 2022, che hanno sottolineato l'importanza della redazione, in tutte le province, di un documento di pianificazione territoriale, basato su criteri omogenei di riferimento e volto ad assicurare l'immediatezza dell'intervento e la preventiva definizione dell'assetto organizzativo e dei ruoli operativi.

OBIETTIVO

Il presente Piano è finalizzato alla definizione dell'assetto organizzativo, a livello locale, dei ruoli operativi e delle attività connesse alle attività di ricerca e soccorso – al di fuori degli ambiti di competenza che presuppongono un intervento dell'Autorità Giudiziaria – attraverso:



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

- l'attuazione di un sistema di allarme e di informazione a tutti gli Enti competenti sul territorio;
- l'adozione di procedure di intervento automatico e tempestivo fin dal momento della segnalazione dell'avvenuta scomparsa, al fine di realizzare la massima integrazione possibile tra l'operato di tutte le componenti coinvolte nelle operazioni;
- l'impiego coordinato delle risorse disponibili degli organi istituzionali e del volontariato.

L'aggiornamento della pregressa pianificazione mira a velocizzare le procedure di ricerca, definendo i presupposti di fatto a fronte dei quali si deve procedere a mettere in atto le azioni previste.

In linea generale i casi di scomparsa si differenziano con riferimento alle caratteristiche del soggetto interessato (minorenni, maggiorenni e in particolare ultrasessantacinquenni), al genere, alla nazionalità e alla motivazione della scomparsa che può dipendere da:

- fatto costituente reato;
- allontanamento volontario;
- allontanamento di persone affette da disabilità psichiche e neurodegenerative e/o da disturbi psichiatrici;
- allontanamento da istituti/comunità (soprattutto in caso di minori);
- sottrazione da parte del coniuge o altro familiare (soprattutto in caso di minori);
- vittime di eventi accidentali;
- irreperibilità.

È evidente che, al momento della denuncia, l'esatta individuazione e l'inserimento dello scomparso all'interno di una specifica categoria permetteranno di indirizzare le ricerche nell'esatta direzione, garantendo il miglior coinvolgimento ed utilizzo delle risorse umane e tecniche disponibili.

Non rientrano pertanto nell'ambito di applicazione del presente piano:

- i casi di persone disperse in conseguenza di un evento accidentale idoneo a porre in pericolo la vita umana che richieda un soccorso tecnico e/o sanitario per il quale la ricerca resti circoscritta ad un'area localizzata (es. in prossimità di pozzi, vasche serbatoi, cavità ipogee, cercatori di funghi, alpinisti, escursionisti);



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

- le ipotesi di scomparsa per fuga volontaria legata alla commissione di reati;
- i casi di allontanamento volontario, chiaramente comprovato, di persona maggiorenne sana e non interdetta;
- i casi in cui l'assenza della persona sia riconducibile all'altrui fatto illecito di rilievo penale (in tali casi resta riservato all'Autorità Giudiziaria competente l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca e la direzione di essa, ivi compresa la disposizione della sospensione o della temporanea chiusura delle ricerche per esigenze investigative o correlate alla tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p.);
- i casi di scomparsa conseguenti ad eventi calamitosi o disastri di massa (ad es. terremoti) o per micro-emergenze (crolli, sprofondamenti, incidenti, allagamenti, ecc.), rientrando tali fattispecie tra quelle previste nei Piani di protezione civile;
- i casi in cui la persona con perdita di orientamento si metta in contatto diretto con una delle centrali operative. In questo caso la centrale gestirà la chiamata come una vera e propria chiamata di soccorso cercando di recuperare, nel minor tempo possibile, le informazioni essenziali per poter localizzare la persona, capire le necessità operative e mediche legate al suo soccorso e mantenere il contatto telefonico con il soggetto.

CONTESTO GEOGRAFICO

Orografia e idrografia

Il territorio della provincia di Pistoia si suddivide geograficamente in tre zone distinte: la Piana dell'Ombrone, ove è situata Pistoia, la Valdinievole e la Montagna Pistoiese.

Le tre tipologie di paesaggio, oltre che a territori morfologicamente diversi, corrispondono ad aree a diverso sviluppo antropico, dove la densità di popolazione, il numero di insediamenti produttivi e di attività economiche variano in misura considerevole.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

Il territorio del comune di Pistoia è attraversato da diversi corsi d'acqua, nessuno però di grandi dimensioni e tutti caratterizzati da un regime spiccatamente torrentizio. Il principale di essi è l'Ombrone Pistoiese che lambisce ad ovest la città.

Nella Valdinievole, nonostante il nome della Valle derivi da un torrente, la Nievole, che scorre nella sua parte centro-orientale, il corso d'acqua principale è però la Pescia Maggiore o Pescia di Pescia che, con la Pescia Minore o di Collodi, si trova nella zona occidentale. Tutti i torrenti e i corsi d'acqua minori della valle scorrono verso la conca del Padule di Fucecchio, che costituisce il margine meridionale dell'area, al confine con la provincia di Firenze.

La montagna pistoiese è attraversata dai fiumi Reno, Lima, Orsigna e Sestaione.

Sono poi presenti cinque dighe di cui una nel territorio comunale di Pistoia (Giudea a Gello) e quattro nel territorio comunale di San Marcello Piteglio (Tistino, Verdiana, La Lima e S. Vito), nonché una parte del bacino della diga di Pavana, sito sul confine con l'Emilia-Romagna.

Vie di comunicazione

La provincia di Pistoia è attraversata da una fitta rete viaria costituita da strade statali, regionali, provinciali e comunali (oltre all'autostrada A11) sulle quali si registrano significativi flussi di traffico di persone e cose.

Tale rete può favorire il rapido allontanamento di persone dalla dimora abituale o da altre strutture e/o domicili temporanei sia verso altre province della Toscana che verso la confinante regione Emilia-Romagna.

Insedimenti ed attività antropiche

La popolazione è concentrata principalmente nei centri abitati di Pistoia, della Valdinievole e nella parte sud-est del territorio provinciale.

È inoltre opportuno ricordare che un particolare richiamo è costituito dalla città di Montecatini Terme, rinomato centro turistico e termale, che nel periodo estivo registra un rilevante incremento di popolazione di circa il 300%.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

Conclusioni

Da quanto esposto, si possono individuare sul territorio provinciale taluni fattori agevolativi del fenomeno in argomento.

Ad esempio, la rete viaria che unisce i vari Comuni della pianura, sempre più intersecata con le direttrici di collegamento autostradale e non (A11, S.S. 64, S.S. 12, S.R. 66, S.R. 435, S.R. 436), costituisce un sistema di comunicazione che consente il rapido allontanamento sia verso le province limitrofe che verso altre destinazioni regionali.

Inoltre, la presenza di diversi bacini di accumulo ha costituito a volte il luogo in cui le persone scomparse, per motivi psicologici o di salute mentale, hanno trovato la loro destinazione. In tali casi si è proceduto al rinvenimento e recupero della salma attraverso il nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco.

Non meno rilevanti sono le zone boschive del territorio spesso frequentate da persone anziane anche non residenti.

Si ritiene, pertanto, in relazione alle tipologie sopra indicate, diversificate per caratteristiche territoriali o di antropizzazione, che siano necessarie risorse e procedure differenziate per la ricerca di individui scomparsi: tale considerazione è pertanto fondamentale nell'approntamento delle attività di ricerca da parte dell'Unità a ciò deputata e diretta operativamente dal Responsabile Operativo dei Soccorsi.

SCENARI DI RIFERIMENTO

La definizione degli scenari di intervento nonché del tipo di evento per cui si procede ad avviare la ricerca è determinante ai fini dell'individuazione dei soggetti coinvolti nell'attivazione, delle rispettive competenze territoriali, della pianificazione delle operazioni sul campo, oltre che del coordinamento.

Occorre necessariamente distinguere, in fase preliminare, lo scenario di riferimento, e quindi:

- il profilo della persona;
- i motivi della scomparsa;
- la zona geografica;
- le condizioni meteoclimatiche.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

Gli scomparsi saranno quindi distinti tenendo conto dell'età (maggiorenni, minorenni, ultrasessantacinquenni), del sesso, della nazionalità e della possibile causa dell'evento (allontanamento volontario o involontario, possibile vittima di reato, disturbi psicologici o psichici, allontanamento da istituti/comunità, sottrazione da parte del coniuge o altro familiare, etc.) e di altre circostanze.

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

All'attuazione della presente pianificazione e alla attivazione delle procedure operative in essa descritte sono chiamati a concorrere, secondo le loro specifiche competenze istituzionali:

- Prefettura-UTG di Pistoia;
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pistoia;
- Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Firenze;
- Forze di Polizia (Questura, Comando Provinciale dei Carabinieri, Comando Provinciale della Guardia di Finanza, Sezione Polizia Stradale, Sezione Polizia Ferroviaria, Gruppo Carabinieri Forestali ecc.);
- Comando dei Vigili del Fuoco di Pistoia;
- Sindaci dei Comuni interessati (per l'intervento della Polizia locale, dei Servizi Sociali e della Protezione Civile locale);
- Provincia di Pistoia (per l'intervento della Polizia Provinciale e per l'attivazione delle risorse del Volontariato Provinciale secondo le procedure previste dalla normativa della Regione Toscana);
- Centrale Operativa 118 di Pistoia (per i profili attinenti al soccorso sanitario);
- Azienda U.S.L. Toscana Centro (per la verifica degli accessi alle strutture ospedaliere di pertinenza).

Per effetto del Protocollo d'intesa concluso tra l'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse e la Guardia di Finanza, in caso di scomparsa in zona non antropizzata, montuosa o impervia, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Pistoia potrà impiegare risorse strumentali, militari specializzati o assetti aerei afferenti ad altri ambiti territoriali.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

Il Comando Provinciale dei Carabinieri, valutate le circostanze del caso, potrà interessare le unità cinofile del Centro Cinofili Carabinieri di Firenze, che potranno operare efficacemente solo se attivati entro un limite massimo di tre giorni dal momento della scomparsa.

A seconda dello scenario di riferimento, nonché delle caratteristiche della persona scomparsa (ad es., età, sesso, eventuale condizione di infermità psichica ecc.), potranno essere chiamati a concorrere nelle procedure previste dalla presente pianificazione altri Enti, quali le associazioni del volontariato sociale e i soggetti, anche privati, attivi sul territorio, tra cui:

- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio Regionale per la Toscana
- Associazione Penelope Onlus – Sezione territoriale Toscana;
- Gruppo Antincendi Boschivi.

Inoltre, in base allo scenario di riferimento, potranno essere chiamati a concorrere nelle procedure previste dalla presente pianificazione:

- Aziende del trasporto pubblico locale
- Gestori telefonici
- Associazioni attive nel sostegno "ai senza fissa dimora" (Caritas diocesana, Comunità di Sant'Egidio)
- Associazioni venatorie e micologiche

L'Autorità Giudiziaria è sempre coinvolta dalla Forza di polizia che ha ricevuto la denuncia di scomparsa, in quanto ad essa è riservata l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca qualora la scomparsa sia connessa alla commissione di un reato.

FASI OPERATIVE E COMPITI

La pianificazione si articola nelle seguenti fasi:

- **1. ALLARME SCOMPARSA**
 - 1.1 Segnalazione di una persona scomparsa
 - 1.1.1. Soggetti vulnerabili
 - 1.2 Acquisizione denuncia di scomparsa
- **2. ATTIVAZIONE COORDINATA DELLE RICERCHE**



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

2.1 Attivazione coordinata delle ricerche

- **3. ATTIVAZIONE DEL POSTO COMANDO AVANZATO (P.C.A.)** (eventuale)
- **4. ATTIVAZIONE DELLA CABINA DI REGIA** (eventuale)
- **5. SOSPENSIONE O CHIUSURA DELLE RICERCHE**
 - *Debriefing* valutativi
- **RAPPORTI CON I FAMILIARI DELLA PERSONA SCOMPARSA**
- **RAPPORTI CON I MASS MEDIA**

1. ALLARME SCOMPARSA

1.1. Segnalazione di una persona scomparsa

La *segnalazione* dell'allontanamento di una persona dalla propria abitazione o dal luogo di temporanea dimora può essere presentata da *chiunque* ne venga a conoscenza.

Tale segnalazione, nelle more della formalizzazione della denuncia di scomparsa:

- deve essere effettuata prioritariamente tramite la chiamata al NUE 112, il quale avrà cura di interessare le Forza di Polizia secondo il seguente ordine di priorità:
 - 1) **per i Comuni di Pistoia, Montecatini Terme e Pescia**, la Polizia di Stato;
 - 2) **per tutti gli altri Comuni della provincia di Pistoia**, l'Arma dei Carabinieri.
- qualora sia ricevuta da enti diversi da una Forza di polizia a competenza generale, dovrà essere immediatamente trasmessa alla Forza di polizia più vicina mediante chiamata al NUE 112;
- implica un'immediata attivazione della Forza di Polizia che riceve la segnalazione, prima ancora che siano coinvolti tutti gli attori del presente piano, finalizzata:
 - 1 implica un'immediata diramazione dell'allarme da parte della Forza di polizia che riceve la segnalazione alle Centrali Operative delle altre Forze di polizia e delle connesse Specialità, dei Vigili del Fuoco e del Soccorso sanitario e SAST per il concorso delle ricerche;
 - 2 all'acquisizione di una foto dello scomparso e del primo patrimonio conoscitivo necessario per orientare le ricerche;
 - 3 effettuare le prime verifiche necessarie ad intercettare la persona scomparsa, tra cui, a titolo esemplificativo, accessi ai Pronto Soccorso degli ospedali,



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

telecamere stradali, accessi presso gli istituti bancari di riferimento, accessi presso le strutture di assistenzialismo locale (es. mense della Caritas e dormitori pubblici ecc.), ed altre verifiche ritenute opportune tra cui l'eventuale richiesta ai gestori telefonici dell'attivazione del servizio di positioning delle utenze;

4 interessare il 118 per il ricorso all'applicativo "LIFE NOW", che consente di inviare alla persona scomparsa un sms con un link ai fini della geolocalizzazione dell'utenza in uso allo stesso;

- implica l'immediato inserimento nella banca dati interforze "Rim.Pi.";
- aggiornare i dati contenuti nel sistema "Ri.Sc." non appena possibile.

1.1.1. Soggetti vulnerabili

Nel caso di segnalazione di scomparsa di minori o di altri soggetti vulnerabili (a titolo meramente esemplificativo, soggetti colpiti da Alzheimer, persone affette da conclamate malattie psichiche/psichiatriche, donne vittime di violenza, persone allontanatesi con chiari intenti suicidari ecc.), **la Forza di Polizia** che riceve la segnalazione, tenendo conto dello scenario prospettato e delle informazioni acquisite dal segnalante, attiverà le fasi contemplate **nei paragrafi 2.1 e ss. del presente Piano** avendo cura di informare telefonicamente la Prefettura¹ e, contestualmente, di raccogliere tutti gli ulteriori elementi utili al ritrovamento della persona (v. in seguito).

Per quanto riguarda le persone minori di età, è fatta salva la valutazione dell'Organo procedente di seguire l'iter ordinario **di cui al paragrafo 1.2 e ss.**, qualora sia comprovato e accertato che la persona sia solita allontanarsi volontariamente e reiteratamente.

1.2. Acquisizione denuncia di scomparsa

Acquisita la denuncia di scomparsa, la Forza di polizia che la riceve (cd. Forza di polizia procedente) provvede a:

- informare telefonicamente la Prefettura;
- inserire tempestivamente le informazioni nella banca dati interforze CED-SDI;

¹ In tale ipotesi, è fatta salva la facoltà del Prefetto o del dirigente delegato di porre in essere ogni ritenuta iniziativa di coordinamento generale, anche mediante l'attivazione della Cabina di Regia.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

- trasmettere la denuncia alla Prefettura e agli Enti della rubrica in calce (Allegato 1) *unitamente alla documentazione di cui ai punti di seguito indicati:*
 - ✓ compilare la Scheda segnalazione persona scomparsa (Allegato 2);
 - ✓ acquisire dal soggetto titolato, la liberatoria per la pubblicazione di video e foto della persona scomparsa (Allegato 3);
 - ✓ raccogliere ulteriori informazioni utili circa le possibili motivazioni della scomparsa, sulle abitudini gli spostamenti della persona avvalendosi degli appositi questionari (Allegato 4 e Allegato 4 *bis*), integrando gli elementi già noti;
 - ✓ in caso di scomparsa di minore, acquisire l'autorizzazione dall'esercente la responsabilità genitoriale alla pubblicazione della foto e delle informazioni del minore scomparso e trasmetterla alla Prefettura affinché si provveda a richiedere alla Direzione Centrale Anticrimine la pubblicazione sul sito *it.globalmissingkids.org* (Allegato 5);
- rilasciare copia al denunciante del formulario recante le informazioni raccolte, sensibilizzando lo stesso ad attivarsi presso la Forza di polizia procedente per eventuali successive integrazioni.

2. ATTIVAZIONE COORDINATA DELLE RICERCHE

2.1. Attivazione coordinata delle ricerche.

A seguito della ricezione della denuncia, salvo l'ipotesi in cui per assicurare esigenze di speditezza la Forza di Polizia che ha ricevuto la **segnalazione** abbia già attivato il dispositivo coordinato delle ricerche informando la Prefettura (*v. ipotesi vulnerabili di cui al paragrafo 1.1.*), **il Prefetto** – o suo delegato – sulla scorta del bagaglio informativo acquisito in sede di formalizzazione della **denuncia**, valuta l'**attivazione delle procedure coordinate di ricerca**, che implicano la costituzione di un'Unità di Ricerca. Il **coordinamento tecnico-operativo** delle ricerche spetterà al Responsabile dell'Unità di Ricerca che è individuato:

- in **area antropizzata**, in un rappresentante della Forza di polizia procedente;
- in **area non antropizzata o impervia**, nel rappresentante designato dal Comando Vigili del Fuoco (R.O.S. – Responsabile Operativo dei Soccorsi).



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

il **Responsabile dell'Unità di ricerca** si avvale del contributo del Sindaco o suo delegato, dei Vigili del Fuoco o della Forza di polizia a seconda delle caratteristiche dell'area, nonché di personale volontario mediante il coinvolgimento della Provincia del personale medico della ASL.

Il Responsabile dell'Unità di Ricerca potrà avvalersi, altresì, del supporto del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, del CNSAS-SAST e della CRI in ragione delle evidenze di rischio, delle particolari caratteristiche geomorfologiche e delle disponibilità acquisite, nonché delle componenti specialistiche eventualmente necessarie.

Il Sindaco, o suo delegato, assicurerà il sostegno logistico ai partecipanti alle attività di ricerca delle associazioni di volontariato attivate per l'occasione sul suo territorio.

3. ATTIVAZIONE DEL POSTO COMANDO AVANZATO (P.C.A.)

Nell'ipotesi di scomparsa in area non antropizzata o impervia, al fine di coordinare le eventuali operazioni di ricerca sistematica, d'intesa con la Forza di polizia che procede e in raccordo con la Prefettura, il Responsabile dell'Unità di Ricerca istituisce il **Posto di Comando Avanzato (PCA)** a cura del Comando Vigili del Fuoco.

Presso il PCA, oltre al Responsabile dell'Unità di Ricerca, sono presenti:

- il rappresentante della Forza di polizia che procede, anche in considerazione del necessario raccordo con l'A.G.;
- i referenti di tutti i soggetti interessati dalle ricerche, in base alle richieste avanzate dal Responsabile dell'Unità di Ricerca. Tali referenti potranno immediatamente in allerta le rispettive unità da impiegare nelle ricerche alla luce delle indicazioni del Responsabile dell'Unità di Ricerca.

Il Responsabile dell'Unità di Ricerca:

- individua la zona in cui collocare il PCA, dandone comunicazione alla Prefettura, al Sindaco del territorio in cui è posto e alla Sala Operativa della Provincia;
- individua e circoscrive la zona di ricerca, attribuendo le aree da battere;
- forma le squadre di ricerca in ragione delle peculiarità tecnico-operative del personale, anche volontario, partecipante, tracciandone i movimenti effettuati;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

- in caso di sospensione o interruzione delle ricerche, si assicura dell'effettivo rientro delle squadre;
- mantiene i contatti con la Prefettura aggiornando periodicamente sull'esito delle ricerche o sull'eventuale ulteriore fabbisogno di mezzi e personale.

4. ATTIVAZIONE DELLA CABINA DI REGIA

Nel caso in cui le esigenze di raccordo lo richiedano, anche in ragione della complessità dell'intervento, la Prefettura, sulla scorta delle informazioni ricevute dal Responsabile dell'Unità di ricerca, può convocare una **"Cabina di Regia"** con tutti gli attori istituzionali impegnati nelle attività di ricerca.

In tale evenienza il Prefetto, o suo delegato, convocherà con urgenza una riunione tecnica, che potrà tenersi anche in modalità a distanza in videoconferenza, con il Responsabile dell'Unità di Ricerca e i rappresentanti degli Enti deputati al soccorso, nella quale sarà valutata la più idonea strategia nonché le risorse umane e strumentali da impiegare, anche con il coinvolgimento dei Sindaci dei Comuni interessati dalle ricerche.

Nella circostanza si esaminerà l'opportunità di coinvolgere, ulteriori strutture che dispongano di particolari risorse specialistiche ritenute utili (elicotteri, droni, unità cinofile, strumenti di esplorazione delle condotte sotterranee, mezzi per dragare fiumi e laghi, ecc.).

5. SOSPENSIONE O CHIUSURA DELLE RICERCHE

La sospensione temporanea potrà essere disposta qualora vengano rilevati rischi per la sicurezza degli operatori, a seguito di avverse condizioni meteo, scarsa visibilità in ambiente impervio, scenari in evoluzione o altri fattori e verrà valutata dal Responsabile dell'Unità di Ricerca e decisa previa intesa con la Prefettura. Non appena cessate le condizioni che hanno determinato la sospensione temporanea, le attività di ricerca saranno riprese.

La chiusura definitiva delle battute di ricerca sarà disposta da parte del Prefetto o suo delegato, sentito il parere del Responsabile dell'Unità di Ricerca che avrà preventivamente consultato le componenti dell'Unità di Ricerca:



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

- a) in caso di rintraccio della persona;
- b) in caso di ritrovamento del cadavere identificato;
- c) nel caso si acquisiscano elementi sufficienti circa una cosciente volontà dello "scomparso" maggiorenne di permanere nella condizione di irreperibilità;
- d) nel caso in cui, all'esito delle operazioni svolte, tenuto conto della durata di esse, delle circostanze di tempo e di luogo, nonché di ogni altro elemento di valutazione, si ritenga ragionevolmente di poter escludere il ritrovamento dello scomparso nell'area delle ricerche.

Le circostanze di cui alle lettere a) e b) devono essere comunicate immediatamente alla Prefettura telefonicamente e **formalizzate con apposita nota scritta**.

Le fattispecie di cui alle lettere c) e d) potranno essere oggetto di particolare valutazione congiunta in sede di "Cabina di Regia".

La sospensione temporanea o la chiusura delle ricerche è altresì disposta nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria competente a procedere lo richiederà per esigenze investigative o di tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p., salva la possibilità di ripresa delle ricerche stesse, in virtù di successivi accordi e disposizioni.

Della eventuale sospensione o chiusura delle ricerche verrà informato il Sindaco del Comune territorialmente competente e tutti i partecipanti alle ricerche, che provvederanno ad informare le rispettive Amministrazioni di competenza.

a. Debriefing valutativi

Al termine delle attività di ricerca ed ogniqualvolta ritenuto necessario, la Prefettura, di propria iniziativa o su richiesta di uno o più Enti e strutture coinvolte, potrà convocare riunioni di *debriefing* che coinvolgono i rappresentanti degli enti che hanno parte attiva nella ricerca di persone scomparse, al fine di valutare eventuali criticità emerse nell'attuazione del piano, nonché possibili modifiche alle procedure per migliorarne l'efficacia (Allegato 6).



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

RAPPORTI CON I FAMILIARI DELLA PERSONA SCOMPARSA

Fermo restando il dovere di riserbo investigativo e di obbligo del segreto, nel caso di scomparsa collegata a un fatto sottoposto ad investigazioni di P.G., per il quale l'interscambio di informazioni deve essere autorizzato dall'A.G. competente, a partire dalla prima fase, è essenziale che si provveda a mantenere i necessari contatti con i familiari degli scomparsi, sia per fornire chiarimenti sugli sviluppi delle battute di ricerca sia per assumere ulteriori e più approfondite informazioni sulla persona e sulle circostanze dell'evento.

I familiari delle persone scomparse, al fine di ottenere un supporto psicologico e legale, potranno anche rivolgersi alle Associazioni attive sul territorio, nonché dell'elenco dei *partner* riportati sul sito *Internet* dell'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse.

Le suddette Associazioni, ottenuto specifico mandato dai familiari, potranno contribuire alla ricostruzione del profilo psicologico dello scomparso, identificandone i comportamenti, le abitudini, le sue dinamiche emotive ed offrire agli Enti impegnati nell'attività di rintraccio utili suggerimenti operativi già a partire dalla pianificazione delle ricerche.

In ogni caso, nell'ambito delle attività svolte dall'Unità di ricerca e/o dalla Cabina di Regia, potranno essere invitati a partecipare soggetti e/o professionalità che operano nei Servizi sociali del Comune, nelle ASL ovvero nelle suddette Associazioni, per fornire elementi utili alle ricerche tenendo conto del profilo psico-sociosanitario dello scomparso.

b. Collaborazione con *Euronet*

In caso di scomparsa di minori fino a 18 anni di età, la Prefettura, ricevuta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali della persona scomparsa acquisita dalla Forza di polizia che procede, cura l'eventuale richiesta alla società *Euronet* di pubblicazione di apposito avviso sugli schermi del proprio circuito ATM in Italia.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia

RAPPORTI CON I MASS MEDIA

Il Prefetto, personalmente o tramite l'Addetto stampa, assicura le opportune iniziative di comunicazione concernenti la scomparsa, fatte salve le indicazioni provenienti dall'Autorità Giudiziaria. Il Prefetto, sentiti i familiari della persona scomparsa, valuta l'eventuale coinvolgimento degli organi di informazione, comprese le strutture specializzate, televisive e radiofoniche, che hanno una consolidata esperienza nella ricerca di informazioni sulle persone scomparse. Le Autorità coinvolte nelle operazioni di ricerca, previo raccordo con la Prefettura, possono diramare le notizie concernenti le attività di ricerca condotte sul campo. Nei casi in cui la scomparsa sia connessa ad un reato, e quindi sussistano attività di P.G., le notizie afferenti alle ricerche potranno essere divulgate solo previo assenso dell'Autorità Giudiziaria.